

I MANDORLI FIORISCONO IN INVERNO

Qui, nella mia terra, quando l'inverno segue il suo ormai insolito rituale con una irregolarità che non ci coglie più di sorpresa, accade una cosa che è sempre accaduta ma che riesce ugualmente, sempre a sorprendermi: fioriscono i mandorli.

Nella mia Sicilia, i mandorli fioriscono a febbraio, qualche volta anche prima.

All'improvviso, qualcosa di nuovo e di candido, in mezzo alle case della città o ai bordi delle strade di periferia, cambia aspetto all'intero paesaggio e spesso una pioggia di petali bianchi viene sparsa ovunque da un vento impetuoso e impietoso che, soffiando con insistenza, ha strappato quei petali ai loro rami.

La forza, la freschezza e la bellezza di questi alberi mi ha sempre colpita; perché in mezzo al grigio di giornate piovose e fredde, trovano il coraggio di riempirsi di fiori, quasi come in un ansioso annuncio di una primavera che, lo sappiamo, tarderà ancora a venire. Perché il loro inaspettato fiorire suona come un grido di energia, come un inno alla vita che si rinnova e rinasce a tutti i costi. Perché i loro fiori non sono ancora fiori di primavera, ma della primavera portano la speranza. Perché sorprendono, colpiscono e inteneriscono.

Come i bambini.

I bambini sono la prova vivente della vita che vuole emergere, di un miracolo che non vuole smettere di compiersi, della speranza che non vuole saperne di restare delusa.

Hanno lo stesso candore e lo stesso profumo di quei meravigliosi fiori, lo stesso sorprendente fiorire.

I bambini sono mandorli che fioriscono ogni giorno.

Ecco perché ho pensato a questo titolo per questa pubblicazione per bambini e ragazzi, visto che questa raccolta è dedicata e rivolta proprio a loro e a tutti quelli che hanno a cuore la loro serenità.

Giovannella Massari